

CONSORZIO BONIFICA MUZZA - BASSA LODIGIANA

Lodi: Via Nino dall'Oro n. 4 - tel. 0371/420189 S. Stefano Lodigiano: Via Piave n. 91 -

tel. 0377/32354

Codice Fiscale 90502340152

BILANCIO DI PREVISIONE

per l'esercizio 2021

Relazione del Comitato Esecutivo



Signori Consiglieri,

la situazione di chiusura presunta dell'esercizio 2020, alla data del 15 dicembre 2020, è la seguente:

Avanzi d'Amministrazione 2019		131.858,62	(Tit.4 col.2)
Totale Entrate	TITOLO I°	11.062.021,41	(Tit.1 col.4)
	TITOLO II°	0,00	(Tit.2 col.4)
	TITOLO III°	8.716.932,09	(Tit.3 col.4)
			19.910.812,12
Disavanzi d'Amministrazione 2019		44.049,36	(Tit.4 col.2)
Totale Uscite	TITOLO I°	11.135.863,73	(Tit.1 col.4)
	TITOLO II°	0,00	(Tit.2 col.4)
	TITOLO III°	8.716.932,09	(Tit.3 col.4)
			19.896.845,18
ATTIVITA'			13.966,94
Avanzo Gestione Residui			58.505,73
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2020 PREVISTO			72.472,67
(Avanzi per €. 95.409,06 – Disavanzi per €. 22.936,39)			

L'entità dell'avanzo presunto risulta inferiore all'avanzo accertato alla chiusura dell'esercizio 2019 (€ 72.472,67 contro € 87.809,26).

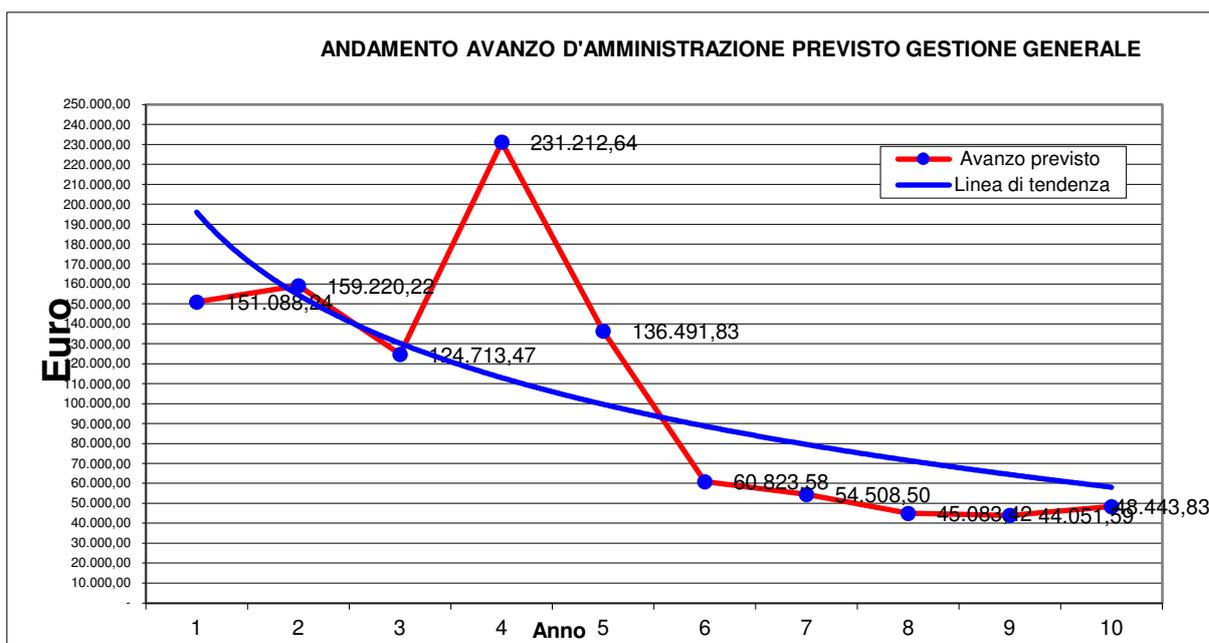
Tale dato risente dal punto di vista contabile, soprattutto della diminuzione degli avanzi relativi ad alcune gestioni autonome; infatti per esse si riscontra un avanzo complessivo pari ad € 24.028,84, contro €35.377,83 accertati in chiusura definitiva 2019.

La situazione contabile determinata nella Gestione generale invece, rileva un sostanziale allineamento con quanto determinatosi l'esercizio precedente: nel 2020 viene raggiunto un avanzo previsto di € **48.443,83**, a fronte di € 44.051,59 nel 2019.

Si ricorda che in fase di chiusura provvisoria 2019, il presunto avanzo di amministrazione per la gestione generale, pari appunto ad € 44.051,59, veniva accertato in chiusura definitiva 2019 in € 52.431,43.

Si conferma quindi il mantenimento dell'avanzo oltre che in linea con l'anno 2019, in assoluto allineamento con i risultati degli ultimi quattro esercizi, confermando l'indirizzo di gestione per una pianificazione delle entrate e delle spese nella quale si prevede l'utilizzo della quasi totalità delle risorse a disposizione, tra le quali appunto è inserita la somma determinata come Avanzo che, per gli Enti pubblici economici come il Consorzio, viene totalmente reimpiegata per fare fronte alle necessità di spesa correnti, insieme alle altre entrate previste.

A titolo indicativo il grafico che segue rappresenta i risultati ottenuti nell'ultimo decennio.



Il risultato ottenuto, ancorché positivo, è stato reso possibile nonostante la determinazione di minori accertamenti di seguito riassunti:

- *Minore accertamento per probabile riduzione delle entrate derivanti dai canoni annui, in quanto è in fase di definizione il rinnovo di concessione alla Società Fipsas per l'autorizzazione alla pesca sportiva sul reticolo consortile;*
- *Accertamento di minore entrate derivanti da canoni con contributo "una Tantum", stante la migliore opportunità consistente nella concessione di autorizzazioni pluriennali con pagamento di contributo annuo;*
- *accertamento del minore contributo derivante dalla produzione di energia delle centraline idroelettriche, per le quali a fronte di una previsione iniziale di € 500.000,00, sono state accertate entrate per € 434.182,61; il risultato è ormai ricorrente negli anni, in quanto rimane solamente un impianto idroelettrico (di Cassano d'Adda allo Scaricatore di Mezzo) per il quale è previsto l'incentivo statale, che permette un fatturato di circa il 30% superiore a quello derivante dalla vendita dell'energia rispetto al prezzo determinato dall'andamento del mercato.*

Negli ultimi tre esercizi, la disponibilità di risorse in entrata per il recupero dei costi del personale impiegato nelle attività in convenzione con enti, ha colmato la differenza, permettendo altresì di destinare una quota residua anche per l'esercizio successivo, come in seguito descritto.

L'accertamento nel 2020 per tale entrate è definito in € 234.522,71 (nel 2019 erano €155.527,29).

Analogo criterio si può riscontrare per le entrate derivanti dalle attività di progettazione, direzione ed esecuzione dei lavori, per conto di altri enti che finanziano gli interventi, totalmente eseguite con personale interno; nel 2020 si accertano entrate per € 312.708,82, che rappresentano una notevole quota percentuale delle entrate complessive, che non sarebbe presente se dette attività venissero affidate esternamente.

La scelta dell'amministrazione e della direzione di potenziare e formare il personale consortile al fine di poter eseguire "in casa" tutte le attività, conseguendo i risultati sopra accennati, che sono di natura economica ma che altresì permettono di vedere riconosciute le proprie capacità professionali al servizio di altri Enti territoriali, risulta pertanto avere effetti positivi anche nella gestione delle risorse disponibili.

Con riguardo alle voci di spesa, a fronte di sopravvenute esigenze di interventi straordinari sui canali principali (Muzza e rete di bonifica), che hanno comportato costi superiori al previsto, anche per il 2020, come già avvenuto nello scorso esercizio, è stato necessario diminuire alcune quote accantonate per investimenti futuri, per i quali in ogni caso rimane disponibile parte degli accantonamenti, nonché confermata la previsione nel prossimo esercizio.

Da evidenziare infine anche la sopravvenuta necessità di adeguare le risorse destinate alle spese di cui alla sicurezza aziendale del capitolo 020, dove sono state sostenute spese straordinarie di circa € 21.000,00 complessive, la maggior parte delle quali per l'adeguamento degli uffici consorziali e per la tutela della salute dei dipendenti in conseguenza dell'epidemia da Covid-19, con l'obiettivo raggiunto di permettere un costante ed inalterato mantenimento dell'efficienza del servizio che viene erogato ai consorziati.

Per quanto riguarda il confronto tra gli stanziamenti dei singoli capitoli degli esercizi 2021 e 2020, occorre precisare che tale comparazione viene effettuata dopo le variazioni introdotte durante l'anno 2020 agli stanziamenti originari.

*A seguito delle variazioni di cui sopra, il pareggio finanziario di bilancio è passato da €24.570.950,00 ad **€25.497.101,03** con uno scostamento sulle previsioni iniziali del **+ 3,77%**.*

L'aumento include anche le operazioni di variazione degli stanziamenti dei capitoli inseriti nel titolo III delle partite di giro e dei lavori in concessione; escludendo tale titolo nonché le variazioni effettuate sulle gestioni contabili autonome (rogge e bacini irrigui) e considerando le variazioni effettuate esclusivamente sulla gestione generale, lo scostamento risulta essere pari a + 0,46%, dimostrando una assoluta coerenza con gli stanziamenti presentati nel preventivo 2020.

La formulazione delle previsioni 2021 delle singole voci di bilancio è stata effettuata considerando:

- la situazione dei lavori in concessione sopra accennati, la cui esecuzione è prevista sia nel corso dell'esercizio 2020 che in quello a cui si riferisce il documento Preventivo, opere che incidono sulla gestione consorziale per il recupero delle "spese generali";*
- le attività previste dalla Convenzione con la Regione Lombardia sopra accennata, il cui importo annuo è pari ad € 1.250.000,00, ancora in fase di definizione e quindi prudenzialmente diminuito rispetto a quello precedente: le risorse in esso collocate permetteranno anche il recupero dei costi del personale dedicato alle suddette attività.*

Le due voci concorrono con rilievo a formare le risorse per sostenere i costi previsti, come peraltro già avvenuto nel corso del 2019 e 2020, anche per il bilancio 2021.

Per i motivi sopra enunciati, l'importo iscritto nelle previsioni 2021 nei capitoli afferenti alle relative voci, riscontra un complessivo leggero aumento rispetto a quanto accertato nel 2020, ritenendo opportuno iscrivere detti importi in misura verosimile rispetto alle attività previste dall'anno prossimo, seppur ragionevolmente prudenziale in quanto verranno rendicontati con dettaglio solo alla fine dell'esercizio, oltre al fatto che l'analisi viene effettuata al fine di dare per queste voci una certa previsione quantomeno su base biennale, considerando quindi anche l'esercizio 2022.

Tale previsione vede nel dettaglio un incremento attestandosi nell'importo di € 435.139,36 per le spese generali contro € 312.708,82 accertati nel 2020, oltreché una diminuzione prudenziale ad € 140.000,00 per il rimborso dei costi del personale di cui alla convenzione, rispetto all'accertato 2020 che risulta essere di € 234.522,71.

Si vuole ancora una volta porre l'attenzione al fatto che la tendenza previsionale di questi ultimi esercizi, riafferma la ricerca iniziata nel 2018 di reperimento di risorse pubbliche sulla base delle quali è possibile costruire un bilancio oggettivamente positivo: si ricorda però che l'Ente, avendo in prospettiva futura la probabile necessità di superare alcuni esercizi finanziari difficili, ha iniziato già dall'esercizio 2016 un impegno costante nel reperimento di risorse alternative, avviando appunto con altri Enti pubblici locali e privati numerose attività istituzionali di collaborazione, stipulando Accordi per consulenze tecniche, progettazioni, esecuzione e direzione lavori, attraverso i quali è stato possibile colmare le mancate entrate sopracitate.

Di detti Accordi ne è stato dato adeguato risalto essendo gli stessi oggetto di approvazione del Consiglio nelle varie sedute effettuate nel corso dell'anno.

La attenta valutazione delle reali necessità di risorse disponibili, integrata da una costante ricerca di ottimizzazione delle spese per una conseguente prudente gestione dell'esercizio 2021, oltre alla importante considerazione che deriva dall'attuale drammatico periodo pandemico che attraversa il Paese e non solo, determinando una generalizzata incertezza economica anche nel nostro territorio e conseguentemente alle aziende che vi operano e che afferiscono alle attività consortili, induce alla considerazione di ritenere comunque possibile il sostenimento dell'esercizio prossimo futuro senza un adeguamento della contribuzione, proponendo di mantenere pertanto inalterate le aliquote contributive rispetto a quelle deliberate nello scorso esercizio.

Occorre rilevare che gli aumenti nell'ultimo decennio, hanno subito un incremento medio pari all' **1,25%**; con riferimento agli ultimi cinque anni, l'incremento medio risulta essere pari all' **1,10%**, in linea di massima in coerenza con l'andamento del tasso di inflazione medio annuo.

Di seguito si riporta tabella riassuntivi dei dati suesposti:

ANNO	% AUMENTO
2012	0,00
2013	2,00
2014	5,00
2015	0,00
2016	0,00
2017	0,00
2018	2,50
2019	0,00
2020	3,00
2021	0,00

Passando all'esame del documento previsionale, si può osservare quanto segue:

lo schema di bilancio prevede la strutturazione del piano dei conti in due sezioni denominate Parti:

Entrate ed Uscite effettive

Ogni Parte è suddivisa in quattro titoli:

- 1) Entrate / Uscite correnti
- 2) Entrate / Uscite in conto capitale

3) *Contabilità speciali*

4) *Avanzo / Disavanzo d'amministrazione previsto al 31/12*

I Titoli vengono suddivisi in Categorie raggruppanti le diverse nature degli introiti per quanto riguarda le Entrate e delle spese per quanto riguarda le Uscite.

Le Categorie infine comprendono i Capitoli cui corrispondono gli stanziamenti sui quali si effettuano i movimenti finanziari attivi e passivi.

I Capitoli comprendono appositi impegni-accertamenti che consentono di tenere sottoconti separati relativi alle varie: rogge – utenze - bacini.

Il Titolo 1° riguarda le Entrate e le Uscite che incidono sulla gestione finanziaria del Consorzio.

Il Titolo 2°, Entrate ed Uscite in conto capitale, contabilizza solo le operazioni attive e passive che influiscono sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

Il Titolo 3°, Contabilità speciali, comprende:

- a) le partite di giro di carattere compensativo;*
- b) le gestioni speciali, destinate a contabilizzare i lavori in concessione e la costituzione di eventuali fondi di accantonamento.*

ENTRATE

Entrando nel dettaglio delle singole categorie, si osserva quanto segue.

TITOLO 1°

CATEGORIA 1^ - RENDITE PATRIMONIALI: sono raggruppate le entrate provenienti da interessi, fitti reali e figurativi, canoni per concessioni precarie sia ordinarie che una-tantum.

Lo stanziamento previsto nel capitolo 10 “Canoni per concessioni precarie varie”, adeguato a seguito degli accertamenti in diminuzione nel 2020, viene proposto in € 265.000,00, che derivano dalla sottoscrizione certa di convenzioni a canone annuale, importo prudenziale in quanto non è possibile stimare l’inserimento di nuovi canoni per sottoscrizioni di convenzioni che verranno effettuate nel corso del 2021, oltre all’incertezza di cui alla convenzione Fipsas sopra descritta.

Anche la previsione del capitolo 013 “Canoni una tantum”, riscontra la tendenza alla diminuzione della sottoscrizione di convenzioni a canone una tantum e viene diminuita rispetto al precedente esercizio in € 10.000,00.

La riscontrata diminuzione della categoria 1^ e specificatamente del cap. 025 è ricorrente in quanto solo durante l’esercizio vengono accertati i canoni relativi alle concessioni sulle rogge e pertanto, in fase di preventivo, si ritiene di tenere tale dato a livelli contenuti.

CATEGORIA 2^: sono raggruppate le entrate provenienti dalle rendite finanziarie, quali gli interessi attivi sul c/Tesoreria.

Tale voce riscontra una prudenziale previsione di € 1.000,00, dovuta alla prevedibile futura situazione del conto di tesoreria, peraltro riscontrata anche nell’esercizio in

corso, oltre alle condizioni dei tassi di interesse attuali e determinati nel corrente contratto con l'Istituto Tesoriere, che rispecchiano l'andamento pressoché azzerato dell'Euribor tre mesi.

CATEGORIA 3[^] - CONTRIBUTI CONSORTILI

Nella CATEGORIA 3[^] sono raggruppate le entrate provenienti dal gettito della contribuzione complessiva.

Nel capitolo 58 "Contributo centraline idroelettriche", come precedentemente accennato, viene determinato uno stanziamento prudenziale di € 450.000,00, in linea con l'accertamento in chiusura dell'esercizio 2020.

Dello stanziamento ridimensionato di questo capitolo rispetto agli esercizi precedenti, come già avvenuto a partire dal 2011, si è dato riscontro precedentemente e risulta motivato dalla perdurante tendenza al decremento del mercato dell'energia elettrica, nonché alla cessazione degli incentivi sulle centraline Belgiardino 1 e Quartiano, alle quali si è aggiunta dal 2017 anche quella di Paullo. Anche l'andamento climatico riscontrato nel corso dell'anno ha determinato una deficienza di disponibilità idrica che non ha permesso alle centrali una produzione ottimale. Ad esso va sicuramente aggiunto il fattore Covid-19 che ha determinato una notevole diminuzione della domanda di energia con conseguente crollo dei prezzi di mercato. Ciononostante si ritiene possibile, confidando in un riequilibrio della citata disponibilità idrica nel corso del 2021, ipotizzare un contributo derivato dalle produzioni, in linea con quello accertato nel 2020.

Dall'esame dei singoli capitoli di tale categoria si riscontra che per quanto riguarda il contributo esercizio Muzza di cui al cap. 049, si rileva il mantenimento inalterato delle aliquote che rimarranno per l'esercizio 2021:

- € 4,82 l/sec. Acqua estiva;
- € 0,88 l/sec. Acqua jemale.

I capitoli 052 “CONTRIBUTO EP Produzione”, 053 “INTEGRAZIONE SERVIZIO RAFFREDDAMENTO EP Produzione - INTEGRAZIONE A2A” e cap. 055 “CONTRIBUTO A2A”, misurano adeguamenti dovuti all’Istat, degli stanziamenti rispetto al preventivo 2020, relativamente alle convenzioni “addendum” sottoscritte appunto con le società E.ON ora EP Produzione e A2A.

Le entrate del cap. 064, “CONTRIBUTO GENERALE DI BONIFICA” ammontanti ad € 636.000,00, confermano quanto sopra riportato, mantenendo inalterate le aliquote rispetto al 2020, anche per il 2021.

Rimane consolidata, come per gli esercizi precedenti, una soglia di economicità pari ad €. 5,00, al di sotto della quale non verrà richiesto alcun tributo.

Tale decisione interesserà circa 8.000 ditte per circa €. 10.000,00.

Il capitolo 073 “Contributo esercizio generale irrigazione”, oltre ai Bacini Irrigui, le Utenze Gestite ed i Bacini particolari, include anche la gestione rogge; proprio per la quota di contributo derivante dalle rogge, che riguarda il rimborso delle spese di manutenzione sostenute durante l’esercizio, si riscontra una differenza tra il nuovo stanziamento e la previsione assestata, rappresentata dal saldo delle suddette spese, che verrà pertanto riportato come residuo nel prossimo esercizio e verrà incassato con l’emissione del ruolo Muzza 2021.

Il capitolo 116 “Canone industriale raffredd. Centrali termoelettriche”, istituito nello scorso esercizio, viene previsto per un importo di € 5.000.000,00, ed è relativo al canone demaniale che dal 2020 le Società Ep Produzione e A2A dovranno corrispondere direttamente e completamente al Consorzio che, in qualità di titolare unico della concessione di derivazione delle acque del Canale Muzza dal fiume Adda, rinnovata a partire dal 2018, dovrà sostenere l’onere del pagamento diretto alla Regione Lombardia.

L’uscita corrispondente a quanto detto, trova riscontro nell’istituzione del capitolo di pari importo previsto nella parte Uscite al numero 123 della categoria 5[^].

Si ricorda che l’importo previsto viene indicato nel corrispondente canone complessivo massimo, in realtà attualmente viene calcolato in relazione all’effettivo prelievo d’acqua effettuato dalle Società suddette.

CATEGORIA 4[^] - Contributi pubblici all’attività corrente.

La Categoria riporta una previsione per il 2021 pari a zero come peraltro riscontrato nel precedente esercizio, in quanto si ricorda ancora che dal 2016 si è conclusa la collaborazione con EP Produzione per le attività ufficio ambientale, con contributo annuo di euro 46.000,00.

CATEGORIA 5[^] - Proventi diversi: misura il recupero delle spese generali per opere in concessione nonché il recupero della manodopera per l’esecuzione in diretta amministrazione delle opere suddette e rimborsi e recuperi vari.

Il capitolo 091 che riguarda le spese generali, che è stato oggetto nel 2020 come peraltro riscontrato anche nel precedente esercizio di adeguamento ad €297.000,00 per le motivazioni precedentemente riportate, viene dimensionato seppur in aumento ma con prudenza e coerentemente con le attività in essere, grazie ai numerosi interventi che l’Ente è riuscito a progettare, affidare eseguire e dirigere anche per conto di

Amministrazioni Pubbliche che hanno convenzionato con l'Ente queste attività, riconoscendone appunto gli oneri con il loro totale finanziamento.

L'importo proposto è dovuto alla conclusione di alcuni dei lavori in concessione già presenti in bilancio nella sezione residui ed altri proposti nel biennio 2020-2021.

Per le motivazioni in precedenza riportate, lo stanziamento iniziale per il 2021 è stato indicato in € 435.139,36.

Come già avvenuto nella previsione 2017, si è proseguito con l'istituzione di nuovi capitoli di Entrata, a seguito degli Accordi e delle convenzioni con altri Enti e privati; il più importante fra gli altri è senza dubbio il capitolo 087 "Gestione e manutenzione ordinaria canali reticolo primario regionale", che trova pareggio nella corrispondente posta in uscita per € 1.250.000,00; esso riguarda le attività che il Consorzio ha convenzionato con la Regione Lombardia al fine di gestire progettare ed eseguire le opere necessarie al reticolo primario regionale, totalmente finanziate per l'importo annuo così previsto dalla Regione attraverso il recupero della quota di canone demaniale che annualmente il Consorzio deve versare ad essa, che si ricorda in complessivi € 5.083.000,00, come prima ricordato.

Grazie a queste attività, è previsto il rimborso dei costi del personale consortile impiegato: è stato infatti istituito in chiusura del 2018 il nuovo capitolo con codice 084, con il quale per lo scorso esercizio è stato possibile accertare un importo di € 234.000,00. Per l'esercizio 2021, a scopo cautelativo, si riduce lo stanziamento ad una previsione di € 140.000,00.

Di seguito si riportano gli ulteriori capitoli nuovi inseriti in bilancio afferenti a questa categoria:

- capitolo 098, "ACCORDO PARCO REGIONALE DELL'ADDA SUD REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ZONE UMIDE IN*

CASTIGLIONE D'ADDA E CORTE PALASIO”, per €15.000,00, che riguarda la nuova convenzione di durata annuale;

- capitolo 137, “*CONVENZIONE S.A.L. IN COMUNE DI MASSALENGO*”, per € 7.500,00, che riguarda la nuova convenzione per la regolazione dell'immissione delle acque in canali consorziali.

Si registra inoltre la diminuzione di previsione per:

- capitolo 135, “*CONVENZIONE COMUNE DI LODI – ATTIVITA' CONOSCITIVA RETICOLO MINORE*”, pari ad € 16.000,00, per termine attività.

Si tralascia ogni commento relativo alle partite di giro presenti in pari importo sia in entrata che in uscita nella CATEGORIA 1[^] dei **TITOLI 2^o e 3^o**, si ritiene invece di esaminare più analiticamente la CATEGORIA 2[^] relativa ai lavori in concessione di specifica del Titolo 3^o.

Si evidenzia che per l'esercizio in questione prosegue il programma di investimenti, che peraltro è stato integrato nel corso del 2020 con l'inserimento dei seguenti progetti:

- 1) **€ 30.000,00.= INTERVENTO STRAORDINARIO ROGGE CAVAZZA E DOTTORA**, con finanziamento con fondi privati a carico degli utenti interessati;
- 2) **€ 400.000,00.= ESECUZIONE INTERVENTI DI URGENZA RIPRISTINO DANNI CANALE MUZZA RETICOLO MINORE CONSORTILE EVENTO DEL 12/08/2019 - L. 102/2004**, che verrà eseguito con finanziamento da parte della Regione Lombardia, che concorrerà alla copertura per il 100%;
- 3) **€ 180.000,00.= LEGGE 31/2008 - SEGNALAZIONE OPERE PRONTO INTERVENTO CORSI D'ACQUA RETICOLO BADIA-ASTESANA, TRIULZA NORD E SILLARO DI SALERANO**, che verrà eseguito con finanziamento da parte della Regione Lombardia DG Agricoltura, con DGR n. 3845 del 17

novembre 2020, che concorrerà alla copertura per il 90%, con il restante 10% a carico degli utenti interessati.

Il programma suddetto prevede, tra l'altro, la realizzazione di opere per complessivi **€14.035.500,00.=** finanziabili mediante contributi regionali e ministeriali nella misura del 90-100% degli importi progettuali, in relazione alla Legge di riferimento.

Nello specifico si indicano i più rilevanti:

- 1) € 35.000,00.= **PRIMO RIPRISTINO FRANE COLATORE ANCONA EVENTO 25/11/2019 - SCHEDA RASDA 23180**, stima dei danni occorsi per i quali sono state emesse schede RASDA e verbale di accertamento danni da parte di UTR Regione Lombardia - In attesa di finanziamento a totale carico della Regione Lombardia;
- 2) € 1.500.000,00.= **PROGRAMMA BACINIZZAZ. ELETTRICAZ. AUTOMAZIONE TELECONTROLLO IMPIANTI**, il cui progetto è stato approvato con Delibera di Consiglio n. 6/57 del 19/09/2006 - In attesa di finanziamento a totale carico dello Stato;
- 3) € 5.000.000,00.= **RIQUALIFICAZIONE IDRAULICO AMBIENTALE COLATORE ADDETTA - 1° LOTTO**, il cui intervento è ricompreso nel Piano Triennale delle opere 2021-2023 in approvazione;
- 4) € 6.310.000,00.= **INTERVENTI VARI PER LA RIPRESA ECONOMICA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 4 MAGGIO 2020 N. 9**, che verranno eseguiti con finanziamento da parte della Regione Lombardia DG Territorio e Protezione Civile, che concorrerà alla spesa per il 100% dell'importo;
- 5) € 1.000.000,00.= **INTERVENTI VARI PER LA RIPRESA ECONOMICA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 4 MAGGIO 2020 N. 9**, che verranno eseguiti con

finanziamento da parte della Regione Lombardia DG Agricoltura, che concorrerà alla spesa per il 100% dell'importo.

USCITE

*Il **TITOLO I**° riporta le USCITE CORRENTI.*

CATEGORIA 1[^] - *Oneri Patrimoniali: comprende gli oneri derivanti da imposte, tasse, manutenzione beni di proprietà consorziale ed assicurazione degli stessi.*

Il quadro complessivo delle previsioni in questa categoria rimane sostanzialmente invariato rispetto alle previsioni iniziali del 2020, dovendosi concludere l'esecuzione di alcuni interventi ristrutturativi alle case di custodia consorziali, di cui al capitolo 007 "Manutenzione beni di proprietà", che non sono stati realizzati nel corso del precedente esercizio e quindi hanno determinato un'economia di spesa nel capitolo.

CATEGORIA 2[^] - *Oneri finanziari*

Considerato quanto descritto nella stessa Categoria in entrata e ritenuto che per il 2021 si prevede una gestione del Conto di Tesoreria simile a quella dell'esercizio in corso, visto il risultato conseguito in chiusura 2020, con un impegno previsto di €1.000,00, si può prevedere il medesimo stanziamento prudenziale dell'esercizio concluso, per un totale di € 1.000,00, per fronteggiare appunto l'onere dovuto ad eventuali interessi passivi.

CATEGORIA 3[^] - Spese generali: in questa categoria vengono contabilizzate le spese generali quali rimborso agli Amministratori, spese di rappresentanza, contributi associativi ecc. ecc.

La revisione degli stanziamenti già iniziata nel corso dei precedenti esercizi prosegue anche nel 2021, al fine di contenere o meglio razionalizzare le spese per il prossimo esercizio. Nel suo complesso, la categoria 3[^] registra, con riguardo ai capitoli rimasti attivi, una proposta di previsione simile agli stanziamenti iniziali 2020, fatta eccezione per il capitolo 043 “Cancelleria stampati e pubblicazioni” che viene adeguato alla chiusura 2020 e quindi aumentato nella previsione iniziale 2021 di €10.000,00, in conseguenza delle spese sostenute per la redazione e pubblicazione del libro eseguito in collaborazione con il Banco BPM.

Il capitolo 014 “Oneri gestione e budget organismo di vigilanza – MOG”, istituito nel 2018, ha generato nel 2020 una diminuzione dell’impegno di spesa di € 4.900,00 rispetto allo stanziamento iniziale; nella previsione 2021 si mantiene comunque il budget per il capitolo, coerente con la previsione 2020, in quanto adeguato all’offerta pervenuta per l’attività conseguente, nonché per disporre di somme per eventuali spese conseguenti.

L’adeguamento diminutivo all’impegno di spesa 2020 del capitolo 025 “spese legali e notarili”, pari ad € 16.000,00 complessivi, è stato reso possibile in quanto già presenti adeguati accantonamenti per tale tipologia di spesa; lo stanziamento per il 2021 rimane analogo a quello del 2019, risentendo delle attività legali già intraprese e presumibilmente da intraprendersi, che nel corso dell’anno si dovrebbero avviare a conclusione, oltretutto dalla stipula di copertura assicurativa per la tutela legale, sottoscritta in corso dell’anno 2019.

CATEGORIA 4^ - Spese per il personale.

In questa categoria sono quindi raggruppate tutte le spese per il personale compresi i contributi assicurativi e previdenziali a carico del Consorzio.

Globalmente per tale Categoria la spesa prevista ammonta a complessivi €.2.492.600,00.=, registrando una sostanziale coerenza nell'importo complessivo rispetto all'impegnato nel bilancio 2020.

L'adeguamento aumentativo delle previsioni di spesa per l'esercizio 2021, come peraltro riscontrato già nel 2020, è dovuto principalmente alla necessità, stante il notevole aumento dei carichi di lavoro derivante dalle convenzioni stipulate con gli Enti pubblici precedentemente descritta, di adeguare il personale in termini di unità lavorative, in coerenza con la pianificazione delle attività prevista per i prossimi anni. Detto aumento è in ogni caso coperto da maggiori entrate derivanti dal rimborso dei costi del personale così come indicato nel capitolo in entrata 084 "RECUPERO COSTI DEL PERSONALE PER ATTIVITA' IN CONVENZIONE CON ENTI".

Lo stanziamento previsto nel capitolo 100 "Aggiornamento professionale – Formazione trasparenza – anticorruzione", resosi necessario in quanto previsto appunto dalle nuove normative sul tema indicato nel titolo, resta invariato rispetto a quello del precedente triennio.

CATEGORIA 5^ - Gestione ed esercizio delle opere.

Rappresenta la spesa relativa alla gestione del Canale Muzza, dei canali di Bonifica, dell'irrigazione per sollevamento, delle Utenze, Bacini, Derivatori, Rogge e Consorzi soppressi.

Si tralascia la descrizione del capitolo 105 in quanto corrisponde alla posta in uscita al capitolo in entrata 087 già descritto.

Lo stanziamento sul capitolo 121 "Canoni di regolazione", relativo alla quota del Consorzio come Utente del Consorzio dell'Adda è stato, dopo un anno in diminuzione, adeguato in aumento stante la conseguente rimodulazione delle aliquote di contribuzione del suddetto Ente.

Con riguardo al capitolo 130 "Energia elettrica", si riscontra un mantenimento dello stanziamento 2021 in analogia a quello iniziale del precedente esercizio; l'aumento di spesa riscontrato in chiusura provvisoria 2020, è sostanzialmente ascrivibile ai conguagli dovuti dai consumi straordinari resisi necessari nel periodo di novembre 2019, causa eventi alluvionali.

I lavori di manutenzione ed esercizio Canale Muzza, che sono stati ultimati con il contributo di E-On e A2A, che in questi anni hanno consentito uno stanziamento contenuto nel capitolo 133 "Manutenzione ed esercizio Canale Muzza", sono stati integrati già dal 2018 da interventi divenuti ormai necessari, per i quali era prevista un'ulteriore esecuzione nel corso del 2020, avvenuta e che ha portato ad un aumento della spesa. L'adeguamento dello stanziamento nel 2021 passa ad €110.000,00, rispetto al consuntivo 2019 di € 120.000,00 ed all'impegnato nel 2020 di €135.000,00. Da precisare che gran parte dell'aumento riscontrato nel 2020 è riconducibile a spese che sono state imputate al capitolo in esame ma le cui risorse erano previste in altri capitoli, quali il 134 "Manut. Verde e piste ciclopedonali" ed il cap. 143 "Manut. Ordinaria ed ass. Centraline telerilevamento", dai cui stanziamenti sono state effettuate le opportune variazioni diminutive appunto per adeguare il capitolo 133.

Il mantenimento dello stanziamento del capitolo 143, adeguato in aumento nel 2017, relativo alla manutenzione e organizzazione del sistema di telerilevamento lungo i canali consorziali, è possibile in quanto per far fronte alla necessaria riorganizzazione di tutto il sistema, comprendente oltre alla sua modernizzazione mai affrontata negli ultimi dieci anni, anche ad un primo “step” di ampliamento di cui alla misurazione dei volumi irrigui prescritti dal D.M. MIPAF 31-07-2015 art. 3, sono state impegnate ed accantonate somme adeguate.

Per il capitolo 178 “Manutenzione ed esercizio della rete di colo”, si è ritenuto di proporre lo stanziamento iniziale di €. 70.000,00, anche se si è registrato il consueto aumento degli impegni di spesa anche nel corso del 2020 di €. 15.000,00 giustificato dalla contabilizzazione dei costi sostenuti con l’impiego dei mezzi e del personale consortile anziché affidati a terzi, in quanto detti interventi non sono preventivabili ma si rendono necessari nel corso dell’esercizio.

Continua nel capitolo 384 “Manutenzione straordinaria case di custodia”, lo stanziamento di €. 6.000,00, per la quota annuale di ammortamento delle spese sostenute per la ristrutturazione dell’impianto termico e dei serramenti della sede di Lodi; il 55% dell’ammontare totale delle spese sostenute, rientrante nella detrazione fiscale spettante a seguito di interventi per la riqualificazione energetica certificata, verrà annualmente scomputato dal tributo Ires a carico del Consorzio.

Per alcuni specifici capitoli della categoria 5[^], gli stanziamenti sono in relazione alle effettive necessità delle Utenze Gestite, delle rogge in regolatoria e dei Bacini Irrigui vagliati dai singoli comitati di consulenza.

CATEGORIA 6[^] - Spese comuni per i servizi operativi: essa racchiude anche la gestione di automezzi consorziali.

Lo stanziamento di cui al capitolo 073 "Mezzi di trasporto" di €114.600,00.=, è reso possibile dai costi contenuti di noleggio degli automezzi consorziali proposti in fase di rinnovo. L'importo è pertanto coerente con quanto stanziato nell'esercizio 2020.

Lo stanziamento proposto nel capitolo 169 "Macchine operatrici", resta invariato per la quota annuale di ammortamento per l'acquisto di trattore con fresa avvenuto nel 2011, nonché risulta adeguato per contenere l'ulteriore quota annuale di ammortamento che ne deriva dall'acquisto di un nuovo trattore con relativa fresa, effettuata nel corso del 2016.

Nella **Categoria 7 "FONDI"** si ripropone il capitolo 395 "Fondo per crediti inesigibili ruoli arretrati" di €. 35.000,00, che insieme al capitolo 394 "Fondo di Riserva" di € 15.000,00, somma l'importo di € 50.000,00 da accantonare per fronteggiare eventuali inesigibilità; il suo adeguamento in base alle presunte necessità di copertura, potrà comportare un eventuale ulteriore aggiornamento da effettuarsi in fase di chiusura provvisoria. Allo stato attuale detto Fondo è stato aggiornato a tutto il 2020 a complessivi € 353.160,00,

L'istituzione nel 2019 di un nuovo capitolo 398 "Fondo investimenti adeguamento attività in convenzione" continua con la previsione anche per il 2021 di € 15.000,00, dopo aver impegnato, esclusivamente per necessità di chiusura delle risultanze 2020, un importo diminuito ad € 21.600,00.

Si ricorda che il capitolo è nato per la necessità, a seguito delle numerose attività che il Consorzio esegue a seguito della stipulazione di accordi/convenzioni con altri Enti

Pubblici, di adeguare il servizio offerto prevedendo investimenti agli strumenti utilizzati per espletare i compiti richiesti. Si è ritenuto quindi di destinare circa il 20% annuo delle risorse introitate con le convenzioni, al fine di reperire i fondi necessari. Quanto rilevato nel 2020 ha permesso di stanziare nel 2021 per questo capitolo un importo pari ad € 15.000,00. Le risorse di detto fondo varieranno ovviamente al variare degli importi riconosciuti dalle convenzioni stipulate di anno in anno.

*Per quanto riguarda la **CATEGORIA 2^ del TITOLO 3°**, "Contabilità Speciali", si rimanda a quanto già comunicato nel commento all'Entrata di pari titolo.*

Signori Consiglieri,

a conclusione della relazione del Bilancio Preventivo della gestione complessiva, ritenendo concretamente adeguate le previsioni elaborate, il Comitato Esecutivo, in ottemperanza alle norme statutarie che competono, sottopone alla Vostra approvazione la bozza di Bilancio Preventivo per l'esercizio 2021, invitandoVi ad approvarla secondo la stesura proposta.

Lodi, 18 dicembre 2020

IL COMITATO ESECUTIVO

IL PRESIDENTE

f.to Ettore GRECCHI

IL VICE PRESIDENTE

f.to Carlo GATTONI

IL CONSIGLIERE

f.to Luigi GRUPPI